NOVITÀ

Fidimpresa Veneto presenta i tassi convenzionati...

... e alla pagina seguente spiega come si legge l'estratto conto della banca

Iniziamo con questo numero una nuova collaborazione tra Fidimpresa Veneto (ex Unionfidi Belluno) e Confcommercio Belluno per avviare una "rubrica finanziaria per le imprese" nella quale risponderemo alle domande che con più frequenza ci sentiamo rivolgere dai nostri soci.
Lo scopo è di cogliere l'opportunità di questo magazine per confrontarci assieme sui problemi che ogni giorno voi, come imprenditori, dovete affrontare nelle vostre necessità di credito e finanza e nei vostri rapporti con le Banche.
A tal riguardo, da questo numero, alleghiamo una tabella riassuntiva di tutte i principali costi per i finanziamenti che gli associati Fidimpresa Veneto, con la nostra garanzia, pagano nei loro rapporti con le banche della provincia di Belluno.
Il nostro obiettivo è di mettervi a disposizione uno strumento facile da leggere e da verificare, che permetta fin da subito di comparare quanto vi viene richiesto dalla vostra banca sugli affidamenti e quanto invece avreste pagato se sulle stesse linee di credito ci fosse stato il nostro intervento di garanzia. Contenere e ridurre il costo del denaro infatti è necessario sempre, ma fondamentale in questo difficilissimo periodo.

Mauro Rocchesso
direttore generale Fidimpresa Veneto
T 0437 943638

I tassi convenzionati (*) delle banche al 29 maggio 2013

	C/C	ACCR. SBF	ANT. FATT.	MUTUO CHIR. LIQUIDITÀ	MUTUO CHIR. INVESTIMENTI	MUTUI IPOT. LIQUIDITÀ	MUTUI IPOT. INVESTIMENTI
ANTONVENETA	Eur 3m (**) + da 4,2 a 7,25	Eur 3m + da 2,95 a 5,25	Eur 3m + da 2,95 a 5,45	Eur 3m + da 5,30 a 7,90	Eur 3m + da 5,30 a 7,90	spread da negoziare (1)	spread da negoziare (1)
BANCA CARIGE	Eur 3m + da 4,00 a 8,00	Eur 3m + da 3,60 a 8,10	Eur 3m + da 3,60 a 8,10	Eur 6m (**) + da 4,95 a 7,75	Eur 6m + da 4,45 a 6,85	Eur 6m + da 3,95 a 5,70	Eur 6m + da 3,95 a 5,70
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	Eur 3m + da 3,00 a 4,00	Eur 3m + da 1,75 a 2,75	Eur 3m + da 2,25 a 3,25	Eur 6m + 4,00 a 5,50 (***)	Eur 6m + da 4,00 a 5,50 (***)	Eur 6m + da 3,75 a 5,25 (***)	Eur 6m + da 3,75 a 5,25 (***)
BANCA POPOLARE DI VICENZA	Eur 3m + da 2,90 a 4,20	Eur 3m + da 1,20 a 2,20	Eur 3m + da 1,80 a 3,10	Eur 3m + da 3,70 a 5,00	Eur 3m + da 3,20 a 4,50	Eur 3m + da 3,10 a 4,10	Eur 3m + da 3,10 a 4,10
BANCA POPOLARE FRIULADRIA	Eur 3m + da 4,30 a 6,00	Eur 3m + da 2,65 a 4,10	Eur 3m + da 3,050 a 4,75	Eur 6m + da 4,725 a 6,675 (***)	Eur 6m + da 4,25 a 5,95 (***)	Eur 6m + da 4,40 a 6,35 (***)	Eur 6m + da 3,80 a 5,75 (***)
BANCA SELLA NORD EST BOVIO CALDERARI	Eur 3m + da 4,00 a 8,50	Eur 3m + da 2,50 a 6,00	Eur 3m + da 3,00 a 6,25	Eur 1/3/6m + da 5,20 a 6,00	Eur 1/3/6m + da 4,75 a 5,50	Eur 1/3/6m + da 4,00 a 5,00	Eur 1/3/6m + da 4,00 a 5,00
BANCO POPOLARE	Eur 3m + da 6,47 a 8,84	Eur 3m + da 3,97 a 5,72	Eur 3m + da 3,97 a 5,72	n.p.	n.p.	n.p.	n.p.
CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO	Eur 3m + da 3,35 a 8,10	Eur 3m + da 3,10 a 5,15	Eur 3m + da 3,10 a 5,15	Eur 1/3/6m + da 3,90 a 7,75	Eur 1/3/6m + da 3,90 a 7,75 (***)	Eur 1/3/6m + da 4,15 a 5,85 (***)	Eur 1/3/6m + da 4,15 a 5,85 (***)
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO	Eur 3m (**) + da 3,35 a 6,65	Eur 3m + da 2,00 a 3,95	Eur 3m + da 2,25 a 4,40	Eur 6m+ da 3,95 a 5,85 (***)	Eur 6m + da 3,95 a 5,85 (***)	Eur 6m + da 3,15 a 4,45 (***)	Eur 6m + da 3,15 a 4,45(***)
FEDERAZIONE VENETA BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (2)	Eur 3m + da 4,25 a 6,95	Eur 3m + da 2,85 a 4,70	Eur 3m + da 3,30 a 5,10	Eur 6m + da 5,00 a 7,50	Eur 6m+ da 4,75 a 7,25	n.p.	Eur 6m + da 4,25 a 7,00 (***)
UNICREDIT BANCA	Eur 3m + da 5,00 a 8,75	Eur 3m + da 3,30 a 6,05	Eur 3m + da 3,80 a 6,85	Eur 3m + da 4,35 a 6,80	Eur 3m + da 3,85 a 6,30	Eur 3m + da 4,35 a 7,00 (**)	Eur 3m + da 3,85 a 6,10
VENETO BANCA	Eur 3m + da 5,00 a 6,50	Eur 3m + da 2,50 a 4,50	Eur 3m + da 3,00 a 4,50	Eur 6m + da 3,00 a 6,00	Eur 6m + da 3,00 a 6,00	Eur 6m + da 2,75 a 4,75	Eur 6m + da 2,75 a 4,75

(1) La negoziazione in relazione al merito creditizio e alle garanzie personali
(2) Cassa Rurale ed Artigiana Cortina e Dolomiti, Cassa Rurale Valli Primiero e Vanoi, Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino, Cassa Rurale Bassa Valsugana, Banca Credito Cooperativo delle Prealpi

(*) Tassi con valore min e max applicati in base al rating assegnato dall'Istituto
(**) EURIBOR 1 mese al 09.04.2013 = 0,12 - EURIBOR 3 mesi al 09.04.2013 = 0,21 - EURIBOR 6 mesi al 09.04.2013 = 0,33
(***) in base alla durata

FINANZA PER LE IMPRESE

Estratto conto, le istruzioni per leggerlo e capirlo

Il conto corrente è base di ogni rapporto con la banca. Saper leggere un estratto conto e saper "interpretare" i resoconti sugli interessi e le spese che la Banca ci invia, è quindi fondamentale.
L'estratto conto è composto da tre parti: l'elenco dei movimenti; il riassunto scalare, che serve al calcolo degli interessi; il conteggio delle competenze, che è il calcolo di ciò che viene accreditato o addebitato alla fine del mese o trimestre. Vediamo il significato di tutti questi elementi.

L'ELENCO DEI MOVIMENTI

Si compone di 5 colonne: data di registrazione; data di valuta; colonne degli accrediti dare; colonna delle spese in avere; la descrizione dell'operazione effettuata.
L'estratto conto è molto importante in quanto riporta i saldi. Nel conto corrente si distinguono 3 tipi di saldo.

■ **SALDO LIQUIDO**
Viene determinato ordinando i diversi movimenti in base alla data di valuta assegnata. Tale saldo è molto importante in quanto è utilizzato per il calcolo degli interessi creditori o debitori.

■ **SALDO CONTABILE**
Si determina ordinando i movimenti in base alla data di contabilizzazione.

■ **SALDO DISPONIBILE**
Viene determinato ordinando i movimenti in base alla data di disponibilità. Si può disporre di una determinata somma giacente sul c/c soltanto nel momento in cui si ha la maturazione della disponibilità.

ESEMPIO
Se si versa sul proprio conto un assegno bancario di € 1.000 lunedì 8/04/2013, supponendo che il c/c preveda per il versamento degli assegni l'applicazione di 3 giorni lavorativi di valuta e 4 giorni lavorativi di disponibilità avremo che:
– l'8/04/2013 il saldo contabile del cliente diventa di euro 1.000, quello liquido e quello disponibile sono pari a euro 0;
– l'11/04/2013 il saldo liquido del c/c diventa pari ad euro 1.000: da questo momento decorrono gli interessi creditori (o minori interessi debitori);
– il 12/04/2013 la somma diviene disponibile: da questo momento il cliente può disporne per fare dei pagamenti.

IL RIASSUNTO A SCALARE

I riassunto scalare di un conto corrente bancario contiene i numeri debitori ed i numeri creditori dei saldi riferiti ai singoli movimenti che verranno utilizzati per il calcolo degli interessi.I saldi per valuta vengono moltiplicati per i giorni di presenza e genereranno interessi creditori se il conto è attivo. Viceversa in presenza di un conto passivo si genereranno interessi debitori.

■ **SALDI PER VALUTA**
Le somme dei singoli movimenti: se il saldo ha segno negativo il correntista pagherà interessi debitori.

■ **GIORNI**
Il numero dei giorni per il quale un dato saldo rimane inalterato sul conto.

■ **NUMERI DEBITORI**
I saldi di valuta passivi finali, calcolati moltiplicando i giorni per i singoli saldi per valuta diviso 100. In seguito sul totale dei numeri debitori verrà applicato il tasso di interesse passivo.

■ **NUMERI CREDITORI**
Viceversa, i saldi per valuta attivi saranno utilizzati per calcolare gli interessi creditori. Il totale su cui applicare il tasso di interesse attivo, anche in questo caso, sarà dato dalla sommatoria dei singoli saldi di valuta attivi moltiplicati per i giorni in cui hanno effetto, il tutto diviso 100.

CONTEGGIO DELLE COMPETENZE

Nei conteggi i numeri maturati vengono moltiplicati per il tasso applicato generando gli interessi da pagare (o da percepire).
Nei casi in cui l'utilizzo sia stato eccedente per valuta rispetto al fido concesso Il tasso accordato viene aumentato anche del 5-6% (tasso extra fido).
Al costo degli interessi se il c/c è affidato devono essere aggiunte le commissioni: quella di istruttoria veloce, che viene applicata quando il conto "va in rosso" senza avere un fido; quella per la messa a disposizione dei fondi, addebitata a prescindere dal suo utilizzo con il limite massimo dello 0,5% per trimestre (per calcolare il costo effettivo bisogna moltiplicarla per 4).
Alla fine ci sono le spese di tenuta conto, che possono essere calcolate in due modi: per operazione; a forfait per ogni liquidazione dell'estratto conto.

FIDIMPRESA
VENETO

PER SEGNALARE ALTRI ARGOMENTI DI INTERESSE SCRIVERE A ELENA GALLI, RESPONSABILE DEGLI UFFICI DI BELLUNO: ELENA.GALLI@FIDIMPRESAVENETO.IT